

Impresa sociale per la terza età

Il progetto di servizi innovativi prevede la presenza di italiani e immigrati

► ORISTANO

Il Comune ha aderito a un progetto di Servizi innovativi per la terza età (Site) che prevede la creazione di una impresa sociale costituita al 60 per cento da immigrati e al 40 per cento da cittadini italiani.

«L'impresa - ha spiegato l'assessore dei Servizi sociali - Gianna De Lorenzo, erogherà nel territorio comunale servizi di vari genere agli anziani e alle loro famiglie. In particolare si tratta di servizi di badantato, ma anche di trasporto e di turismo sociale, servizi artigianali per piccole riparazioni domesti-

che, per esempio di idraulica, elettricità e falegnameria, e di consegna della spesa a domicilio per i generi di prima necessità.

La proposta di adesione al progetto è stata avanzata all'amministrazione comunale del capoluogo dalla Cooperativa Sociale Studio Progetto 2 e fa riferimento alla seconda edizione dell'Iniziativa Immigrazione promossa dalla **Fondazione Con il Sud**.

Si tratta di un'azione che si svolge nell'ambito di intervento «Progetti speciali e innovativi» che mette a disposizione due milioni e mezzo di euro per favorire programmi di inclusione lavorativa degli

immigrati presenti nelle regioni meridionali (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna e Sicilia).

In particolare, ha sottolineato la delibera adottata dalla Giunta guidata dal sindaco Andrea Lutz, il Comune di Oristano potrà partecipare attivamente al progetto Servizi informativi per la terza età tramite i propri servizi sociali nella identificazione e selezione dei beneficiari, ma anche nella mediazione e sensibilizzazione della comunità locale e nella divulgazione delle buone pratiche per la trasferibilità dell'approccio operativo su altri territori.



L'assessore Gianna De Lorenzo

